

Procedura negoziata senza bando da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata alla conclusione di un contratto di appalto per l'esecuzione di «Interventi di adeguamento e riqualificazione dell'impianto di videosorveglianza presso la sede del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma», ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 36 del 2023.

(CIG: BB0F17675A - CUP: J87H21003020001 - RDO: 6195873)

RISPOSTE AI QUESITI RICEVUTI

Domanda 1: Si chiede se il possesso della categoria OG11 classifica III-bis possa ritenersi sufficiente ai fini della partecipazione in luogo della categoria OS30 classifica III-bis, ai sensi della normativa vigente e considerata la natura delle lavorazioni.

Risposta 1: La risposta è affermativa in quanto l'art.18 comma 21 dell'Allegato II.12 al D.lgs. n.36/23 prevede che:

21. L'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Si rileva comunque la necessità ulteriore, per la partecipazione alla procedura, del possesso di qualificazione obbligatoria per la Categoria OG 1 (incidenza % del 18,48%).

Domanda 2: Per quanto riguarda la RDO 6195873 si chiede conferma di poter ricorrere all'avvalimento anche per la categoria OS30. Inoltre, si chiede conferma sul potersi avvalere dei requisiti di avvalimento messi a disposizione da un consorzio stabile qualificato con cumulo alla rinfusa.

Risposta 2: Si conferma la possibilità di poter ricorrere all'avvalimento per la categoria OS30.

Come specificato nel disciplinare di gara all'art. 8.3, qualora il soggetto che presta i requisiti sia un consorzio non necessario di cui all'articolo 67 del codice, possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dal consorzio stesso in proprio, e di tali requisiti è fornita specifica indicazione nell'attestazione di qualificazione SOA.

Domanda 3: La presente per richiedere i seguenti chiarimenti:

1. ci sono delle incongruenze nel numero di telecamere riportate nei vari documenti

- nel documento A16-024-PCT sono riportate 134 telecamere (di cui 16 termiche)
- nel computo metrico A16-024-CME sono riportate 145 telecamere (di cui 16 termiche) con 158 licenze software
- nel documento A16-024-RTIE nella tabella a pag. 24 di 38 del pdf, sono riportate 142 (escluse le termiche)

Qual è il numero esatto di telecamere? Quale documento ha prevalenza sugli altri?

2. Nel documento A16-024-PCT sono riportate 5 telecamere A16-024-PCT posizionate sul piano copertura. Nel computo metrico sono riportate 5 telecamere A16-024-PCT come item PA.IE.09 (piano copertura) + 2 telecamere sempre del tipo A16-024-PCT come item PA.IE.10, per un totale di 7 telecamere. Quale documento ha prevalenza? Qual è il numero esatto di questa tipologia di telecamera?

3. Si richiede di indicare il numero esatto di licenze video software PA.IE.37, in quanto non trova riscontro con il numero di telecamere.

4. Nel documento A16-024-RTIE-a pag. 22 di 38 del pdf è riportato che l'area adibita a parcheggio dovrà essere monitorata con una qualità dell'immagine di 250 px/mt. A pag. 27 di 27 del documento A16-024-PCT è riportato che il parcheggio verrà sorvegliato con le telecamere NDM-7703-AL poste ad una altezza di 28 metri (telecamere poste sul piano copertura). Si evidenzia che a questa distanza e con questa ubicazione non può essere soddisfatta la condizione di 250 px/mt. Si richiede pertanto di quale documento bisogna tenere conto, ovvero se deve essere soddisfatta la condizione della qualità dell'immagine di 250 px/mt nel qual caso bisogna spostare le telecamere nel parcheggio, oppure rimane vincolante la posizione delle telecamere sul piano copertura e quindi non può essere soddisfatta la condizione della qualità dell'immagine.

Risposta 3: Il riscontro alla richiesta di chiarimenti è il seguente:

1. Il documento che ha prevalenza è il computo metrico A16-024-CME; le telecamere previste sono 145 per TVCC (di cui 16 termiche) più 2 per lettura targhe, per un totale di 147, così come indicato nel computo metrico.
2. Il computo metrico prevede n. 5 telecamere item PA.IE.09 sul piano copertura; si evidenzia che le telecamere item PA.IE.10 sono riferite al piano terra-ingressi (pag. 8 del documento A16-024-CME).
3. Il numero di licenze è quello previsto nel computo metrico.
4. La copertura dell'area parcheggio con la qualità richiesta (250 px/mt) dovrà essere garantita con le telecamere installate nel parcheggio; quelle poste in copertura avranno il compito di restituire una visualizzazione dell'intera area di pertinenza della sede dipartimentale dall'alto.

Domanda 4: Con riferimento ai requisiti di partecipazione alla procedura, si chiede di sapere se, ai fini della partecipazione, l'iscrizione nella White List, prevista dall'art. 1, commi 53, della L. 190/2012, possa considerarsi equipollente all'iscrizione nell'Anagrafe Antimafia degli esecutori. In particolare, si evidenzia come entrambi gli strumenti assolvano alla medesima funzione sostanziale di prevenzione antimafia e si fondino sulle identiche verifiche liberatorie di cui agli artt. 90 e ss. del D.lgs. 159/2011. Pertanto, si chiede conferma che la sola iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli esecutori sia sufficiente a comprovare il requisito richiesto e consenta la regolare partecipazione alla gara.

Risposta 4: Posto che ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 30 comma 6, del D.L. 189/2016 è necessario che le verifiche di cui agli articoli 90 e seguenti del D.lgs. n. 159/2011 si siano concluse con esito liberatorio è evidente che il requisito richiesto dalla lex specialis di gara (iscrizione in white list) è nella sostanza posseduto dall'operatore economico iscritto nell'anagrafe Antimafia degli esecutori. Si conferma pertanto l'equivalenza delle iscrizioni nella white list e nell'anagrafe antimafia degli esecutori ai fini della documentazione antimafia.

Domanda 5: Con la presente si inoltrano le seguenti richieste di chiarimenti:

- La voce 68 del computo metrico (PA.IE.21) riporta due monitor da 27" per le postazioni operatore della sala regia principale. Dal disegno della sala regia principale, si evince che ogni postazione operatore dovrebbe avere 2 monitor da 27", pertanto nel computo dovrebbero essere 4 monitor. Si chiede conferma di quanti monitor per ciascun operatore sono stati previsti per la consolle della sala regia principale;
- Stesso discorso per la voce 72 per la sala regia secondaria. Nel computo sono riportati 2 monitor da 27" invece nel disegno della sala regia secondaria sono riportati 2 monitor per ciascun operatore; pertanto, nel computo dovrebbero essere 4 monitor. Si chiede conferma di quanti monitor per ciascun operatore sono stati previsti per la consolle della sala regia secondaria;

- Voce 75 (PA.IE.22), nel computo sono riportati 2 monitor per il videowall. Nel disegno ci sono 4 monitor che compongono il videowall. Si chiede conferma di quanti monitor è composto il videowall della sala regia secondaria.

Risposta 5: Il riscontro alla richiesta di chiarimenti è il seguente:

Il documento che ha prevalenza è sempre il computo metrico estimativo A16-024-CME, dove sono riportate:

- ✓ per la voce PA.IE.21: quantità totale 12 pezzi
- ✓ per la voce PA.IE.22: quantità totale 11 pezzi

Domanda 6: Con riferimento alle certificazioni di sicurezza richieste per le apparecchiature di videosorveglianza, si chiede cortesemente di chiarire se la certificazione IEC 62443-4-1 debba intendersi:

- in alternativa alla certificazione UL 2900-2-3,

oppure

- in aggiunta alla certificazione UL 2900-2-3.

Si chiede inoltre di chiarire se la presenza di TPM 2.0, previsto dal FIPS 140-2, possa essere considerata requisito equivalente o alternativo rispetto alla certificazione UL 2900-2-3.

Il chiarimento è richiesto al fine di verificare correttamente la conformità tecnica dei prodotti da proporre in offerta.

Risposta 6: La certificazione IEC 62443-4-1 e la certificazione UL 2900-2-3 sono da intendersi come requisiti tra loro complementari, in quanto riferiti rispettivamente ai processi di sviluppo sicuro del produttore e alla sicurezza del prodotto; pertanto, non sono da considerarsi equivalenti né alternative.

Inoltre, la presenza di TPM 2.0 (FIPS 140-2), pur rappresentando una caratteristica tecnica rilevante ai fini della sicurezza crittografica del dispositivo, non costituisce certificazione di sicurezza di prodotto e non può essere considerata equivalente o sostitutiva della certificazione UL 2900-2-3.

Domanda 7: Si richiede di confermare il numero delle telecamere nella numerica e nella consistenza specifica, dal momento che nel CME ne sono riportate 146 mentre nell'allegato A16-024-PCT ne sono riportate 136; qualora fosse necessario integrare la documentazione progettuale per poter conoscere l'esatta ubicazione e modalità di ripresa delle telecamere, si richiede di poter prorogare la scadenza di consegna di 15 giorni.

Risposta 7: Si chiarisce che le telecamere previste sono 145 per TVCC (di cui 16 termiche) più 2 per lettura targhe, per un totale di 147, così come indicato nel computo metrico.
